



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in BOLIVIA, COLOMBIA e ECUADOR - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011255EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PUNTO MISIONE	COLOMBIA	NORCASIA	139928	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PUNTO MISSIONE - Via Einaudi 1 – Rodengo Saiano (BS)

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

COLOMBIA, NORCASIA (139928)

Norcasia, situata nel Dipartimento di Caldas, nella regione centrale della Colombia, è un municipio con circa 6.200 abitanti, di cui il 30,8% è composto da minori sotto i 17 anni. Questo gruppo giovanile è particolarmente vulnerabile a causa di una combinazione di difficoltà socioeconomiche e accesso limitato ai servizi educativi. Le famiglie locali vivono una fragilità sociale evidente, con il 66,8% delle famiglie che ha una media di istruzione inferiore ai nove anni e il 18,8% degli adulti over 15 che è analfabeta.

Nonostante il tasso di iscrizione alla scuola primaria sia buono (96,37%), la situazione cambia drasticamente nei livelli scolastici successivi: l' 86,94% tra 11 e 14 anni frequenta la scuola media e solo il 59,5% degli adolescenti è iscritto alla scuola secondaria di secondo grado. La Secretaría de Educación del Dipartimento di Caldas evidenzia che il 52,1 % degli studenti che iniziano la scuola secondaria di primo grado non arriva a completare il percorso scolastico secondario di secondo grado, e invece solamente il 28% di coloro che lo completano, prosegue con studi universitari o tecnici. Le cause principali di questo alto tasso di abbandono scolastico è legato sia alle precarie condizioni economiche delle famiglie, che non sono in grado di sostenere il percorso educativo dei figli, sia alla carenza di strutture scolastiche adeguate, soprattutto nelle zone rurali. A Norcasia, delle 16 scuole presenti, solo quelle nel centro urbano offrono corsi di scuola superiore, ma sono difficilmente raggiungibili per gli studenti delle aree più isolate. Inoltre, la scarsità di insegnanti nelle zone compromette significativamente la continuità del percorso formativo degli studenti, aggravando il problema dell'abbandono scolastico nelle zone più isolate.

Un altro elemento cruciale che contribuisce alla difficoltà di completamento degli studi è la mancanza di

pasti adeguati. Circa il 33% dei bambini a Norcasia non ha accesso regolare a pasti nutrizionali, soprattutto nelle aree più lontane, dove le mense scolastiche sono assenti. Questa carenza alimentare, oltre a compromettere il benessere fisico dei minori, incide negativamente sulle loro capacità di concentrazione e sul loro rendimento scolastico.

PARTNER ESTERO:

Asociación Carmelitas de San José
Institución educativa La Estrella

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto si pone come Obiettivo Generale quello di **assicurare l'accesso alla scuola dell'infanzia e all'educazione primaria e secondaria a tutti i bambini e ragazzi in forma equa, inclusiva nei tre paesi Bolivia, Ecuador e Colombia** nei contesti specifici di seguito descritti.

Obiettivo Specifico:

- Potenziare il successo scolastico degli studenti tra i 10 e i 17 anni provenienti dalle zone rurali di Norcasia attraverso un sistema integrato di accoglienza residenziale e diurna, offrendo supporto socioeducativo e potenziamento dell'offerta formativa.
- Assicurare una corretta alimentazione ai 20 minori dei minori accolti presso la Città di Dio includendo sia i 40 giovani della Scuola La Estrella in accoglienza diurna, attraverso la fornitura regolare di pasti bilanciati e nutrienti, favorendo così il loro sviluppo psicofisico ottimale.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1 Accoglienza e accompagnamento socioeducativo di giovani (10-17 anni) provenienti da contesti rurali remoti e/o in situazioni socioeconomiche precarie. Attività 1.1 Accoglienza e alloggio settimanale di 20 ragazzi/e presso la Città di Dio I ragazzi/e sono ospitati durante la settimana. Attività 1.2 Accoglienza diurna di altri 40 ragazzi/e del pueblo di Norcasia che frequentano anch'essi le scuole del Municipio. Attività 1.3Accompagnamento socio educativo quotidiano: igiene, ordine spazi, frequenza scolastica. Attività 1.4 Sviluppo delle abilità artistiche e motorie: laboratori di espressione creativa, laboratori di artigianato locale, ma anche attività sportive come: pallavolo, basket, calcio, ginnastica e passeggiate in natura. Attività 1.5 Incontri settimanali dell'equipe di lavoro della comunità per la pianificazione delle attività extra-scolastiche (doposcuola, attività pratiche agricole, arte, musica e sport) e per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi individuali dei ragazzi.	- Supporto agli operatori della Città di Dio nelle attività extrascolastiche di sostegno allo studio. - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione delle attività ricreative e di svago, tra cui attività sportive, musicali, artistiche e agricole. - Organizzazione di gite e visite formative alla scoperta del territorio. - Partecipazione agli incontri settimanali dell'equipe della Città di Dio finalizzati alla programmazione delle attività extra-scolastiche.
AZIONE 2 Potenziamento della proposta formativa dell'Istituto La Estrella e supporto al personale docente nello svolgimento delle attività educative. Attività 2.1 Incontri di programmazione delle attività scolastiche tra i docenti della scuola La Estrella e gli operatori della Città di Dio. Attività 2.2 Accompagnamento extrascolastico un pomeriggio a settimana per gli studenti con	- Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione dei laboratori per il potenziamento delle conoscenze dedicati agli alunni della scuola La Estrella.

maggiori difficoltà, segnalati dal personale docente: aiuto individuale e/o di gruppo nello studio e nello svolgimento dei compiti. Attività 2.3 Incontri settimanali tra i docenti e gli operatori della Città di Dio per la pianificazione delle attività. Attività 2.4 Incontri mensili tra i docenti e gli operatori della Città di Dio per il monitoraggio e la valutazione delle attività educative realizzate ed eventualmente riprogrammare.	- Supporto agli operatori nelle attività di accompagnamento extrascolastico per gli alunni con maggiori difficoltà. - Partecipazione agli incontri settimanali di pianificazione delle attività - Partecipazione agli incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività.
AZIONE 3 Gestione del servizio mensa e promozione di una corretta educazione alimentare attraverso attività pratiche e formative volte a migliorare le abitudini nutrizionali. Attività 3.1 Preparazione e distribuzione pasti quotidiani Attività 3.2 Integrazione dei prodotti coltivati nell'orto didattico nella preparazione dei pasti, coinvolgendo i giovani nel processo di raccolta e preparazione degli stessi. Attività 3.3 Realizzazione di laboratori settimanali di educazione alimentare e con focus su tematiche: Principi di una sana alimentazione, Tecniche base di cucina e preparazione degli alimenti, Igiene e sicurezza alimentare; Attività 3.4 Laboratori teorico-pratici su come gestire l'orto: Tecniche di coltivazione biologica; Compostaggio e gestione sostenibile dell'orto; Sistema di irrigazione e risparmio idrico.	- Partecipazione alle attività di preparazione e distribuzione quotidiana dei pasti attraverso l'affiancamento al personale di cucina. - Supporto nella gestione dell'orto didattico, collaborando nelle attività di coltivazione e raccolta dei prodotti insieme ai minori coinvolti. - Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione dei laboratori di educazione alimentare, supportando la preparazione dei materiali e lo svolgimento delle attività pratiche. - Affiancamento agli educatori durante i laboratori teorico-pratici sull'orto, supportando la gestione delle attività e l'assistenza ai minori.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in un appartamento autonomo, all'interno della Città di Dio, in stanze singole o doppie con un in comune. Il vitto sarà fornito direttamente dall'Associazione: il pranzo avverrà in modalità comunitaria mentre la cena sarà gestita in autonomia.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.

- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Colombia, NORCASIA (139928)

- Divieto di uscire da soli dopo un certo orario serale per motivi di sicurezza.
- Non soffermarsi presso bar/ristoranti oltre un certo orario;
- Non eccedere con il consumo di bevande alcoliche;
- Non portare persone nella propria stanza.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

SEDE NORCASIA (139928)

- Il disagio di convivere con altri volontari nella stessa casa e la stessa stanza.
- Mancanza di acqua per un certo numero di ore al giorno e talvolta mancanza di corrente elettrica.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Conoscenza base della lingua spagnola (livello A1-A2)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali	NO	2	10

rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.			
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dei Paesi **Colombia, Ecuador e Bolivia** e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Sistema educativo e sociale colombiano

- Presentazione del sistema educativo colombiano e sue peculiarità.
- Presentazione del sistema sociale colombiano.
- Approfondimento sull'origine e la diffusione del fenomeno della violenza e abuso entro le mura domestiche in Colombia.

Modulo 6 – Il diritto all'educazione nel contesto colombiano

- Presentazione generale del diritto all'educazione
- Presentazione del diritto all'istruzione nel contesto colombiano

Modulo 7 – Laboratori e tecniche di animazione

- Modulo formativo per lo studio e la realizzazione di attività di animazione ed educazione giovanile.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello dell'*Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*